

Una strage che grida vendetta

Scritto da Achille Della Ragione

Lunedì 21 Giugno 2010 06:48 - Ultimo aggiornamento Lunedì 21 Giugno 2010 06:58

Una strage che grida vendetta

Gentile direttore,

a giorni saranno trenta anni dalla strage di Ustica, uno dei tanti misteri che soffocano la nostra storia recente, sulla quale si è detto e non detto e sono stati versati fiumi di parole inutili.

A ricordare la triste ricorrenza nessuna cerimonia ufficiale, le interviste reticenti ai politici dell'epoca, che sanno e non dicono ed un bel libro di Rosario Priore, il giudice che indagò a lungo, ostacolato in ogni modo, sulla tragica esplosione del Dc9 dell'Itavia e sulla morte di ottanta persone.

Ma trovare la verità non dovrebbe essere difficile e mi permetto di consigliare la via da percorrere a chi volesse, giornalista o magistrato, sapere cosa successe realmente nei nostri cieli.

Gli Americani conoscono da sempre l'esatto svolgersi degli avvenimenti, anche se hanno sempre rifiutato di collaborare. A Napoli, alla rada, stazionava una portaerei che con i suoi radar teneva sotto controllo tutto il Mediterraneo, mentre dall'alto ai satelliti non sfugge un metro quadrato di territorio; tutto registrato e conservato.

Negli Stati Uniti esiste una legge sacrosanta a baluardo della libertà d'informazione: il Freedom of Information Act, che consente al semplice cittadino di accedere direttamente ai documenti, anche all'epoca riservati, della pubblica amministrazione civile e militare.

Le informazioni che ci interessano sono lì che attendono di essere compulsate, ci sarà qualcuno di buona volontà che vorrà adoperarsi per farci conoscere la verità?

Achille della Ragione